

#DANTEDI`

In occasione dei 700
anni dalla morte di
Dante Alighieri,
ricordiamo alcune
espressioni diventate
di uso comune
tratte dalla Divina
Commedia.



»Non mi tange«

Non mi importa, non mi interessa.
Si usa in frasi scherzose. Come al solito, in origine, di scherzoso non c'era niente: "Io son fatta da Dio, sua mercé, tale / che la vostra miseria non mi tange"
(Inferno, II, 92).





Beatrice è appena scesa dal Paradiso nel Limbo, per ordinare a Virgilio di andare a salvare Dante.

Il poeta latino è incuriosito dalla visita insolita e ne approfitta per farle qualche domanda.

Come fa, una come lei, a venire fin quasi all'Inferno e non soffrirne?

Semplice: è "resa in modo tale da Dio da non sentire la miseria (cioè la condizione del peccatore)".

Il male non la tocca, o meglio, non la "tange".